

Notizie e previsioni T3 2020



Pauline Grange
Gestore,
Azioni globali



Jess Williams
Analista di portafoglio,
Investimento responsabile

La riapertura delle economie nel terzo trimestre, il continuo supporto fiscale dei governi e i tassi di interesse globali persistentemente bassi che contribuiscono a sostenere le valutazioni azionarie hanno continuato a dare impulso ai mercati dopo la correzione di marzo, permettendo a questi ultimi di registrare una performance positiva da inizio anno.

In questo contesto, la strategia Global Sustainable Outcomes ha messo a segno un ottimo trimestre, guadagnando il 12,6% e sovraperformando l'indice MSCI ACWI del 4%.¹ Tra i nostri titoli, quelli delle aziende i cui prodotti e servizi promuovono la decarbonizzazione globale hanno conseguito alcune tra le migliori performance trimestrali. Tra questi figurano le nostre partecipazioni in due società leader del settore delle energie rinnovabili, Nextera Energy e Orsted, nonché il produttore di batterie per veicoli elettrici Samsung SDI e l'impresa di isolamento di edifici Kingspan, le cui soluzioni contribuiscono ad incrementare l'efficienza energetica degli immobili.²



Le società del settore delle "nuove energie" sono state avvantaggiate dai cambiamenti positivi sul fronte delle politiche ambientali. Fonte: iStock.

Complice il protrarsi dell'andamento negativo evidenziato dal settore petrolifero nel corso del trimestre, la capitalizzazione di mercato di Nextera (che potrebbe essere definita una società della "nuova energia") supera attualmente per la prima volta nella storia quella di Exxon Mobil (un'impresa della "vecchia energia") (Figura 1).

Queste società della "nuova energia" sono state avvantaggiate dai cambiamenti positivi sul fronte delle politiche ambientali e dall'introduzione di obiettivi di neutralità carbonica da parte dai governi di tutto il mondo.

- Il Parlamento europeo ha deliberato di innalzare l'obiettivo di riduzione delle emissioni di gas serra entro il 2030 dal 40% al 60% rispetto ai livelli del 1990 e sta inoltre introducendo stimoli fiscali volti ad indirizzare gli

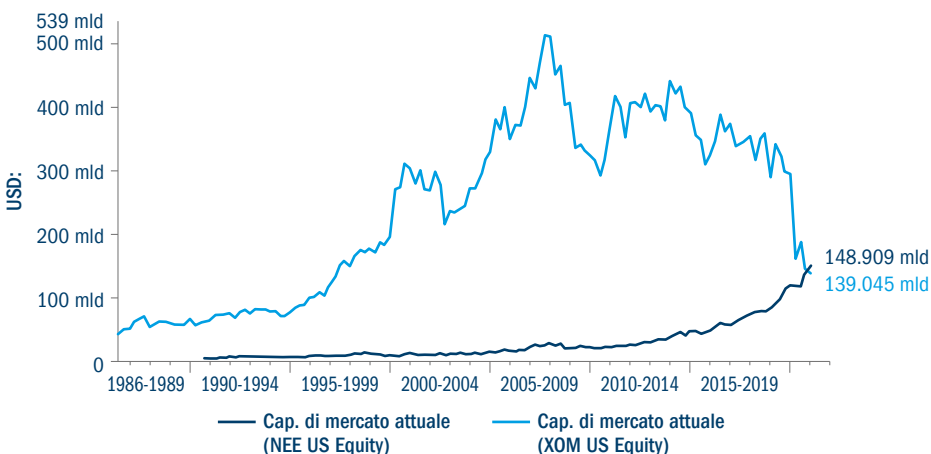
investimenti verso le tecnologie "green" tramite il suo recovery fund attuato in risposta al Covid-19.³

- Il governo britannico si è impegnato ad innalzare il suo target per il 2030 per l'eolico offshore: il primo ministro Boris Johnson si è fatto carico di potenziare l'energia eolica offshore del Regno Unito, nell'ambito di una "rivoluzione industriale verde".⁴
- Sia il Giappone che la Corea del Sud hanno introdotto nuovi obiettivi per il raggiungimento delle zero emissioni nette entro il 2050, che riguarderanno in particolare la sostituzione dell'energia a carbone con l'energia rinnovabile.⁵

Ma è stata la Cina a sorprendere i mercati annunciando che si impegnerà a raggiungere l'obiettivo emissioni zero entro il 2060 in occasione di una riunione delle Nazioni Unite e che inserirà questo target nel suo prossimo piano quinquennale, puntando altresì a toccare il picco delle emissioni di carbonio "prima del 2030".⁶

È la prima volta che la Cina fissa un obiettivo di neutralità carbonica concreto a lungo termine; questa decisione avrà un effetto trasformativo sugli sforzi internazionali volti a limitare il cambiamento climatico, dato che la nazione produce circa il 27% delle emissioni di gas serra di tutto il mondo.⁷ Il Climate Action Tracker, un'analisi scientifica indipendente che monitora le azioni dei governi volte a contrastare il cambiamento climatico comparandole con le misure concordate a livello mondiale nell'ambito dell'Accordo di Parigi, stima infatti che se la Cina raggiungerà la neutralità carbonica, contribuirà a ridurre

Figura 1: La capitalizzazione di mercato di Nextera supera quella di Exxon Mobil



Fonte: Bloomberg, ottobre 2020.

► le previsioni di riscaldamento globale di circa 0,2-0,3 gradi Celsius, portando tutto il mondo più vicino all'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2050 stabilito dall'Accordo di Parigi.⁸

Anche a livello microeconomico, le società continuano ad annunciare obiettivi di neutralità climatica e investimenti diretti volti all'abbandono graduale dei combustibili fossili. Le aziende energetiche globali hanno in particolare intensificato il loro impegno a stanziare capitali a favore dell'energia "green", mentre i produttori di accessori originali (Original Equipment Manufacturers, OEM) per automobili hanno anticipato i loro obiettivi per i veicoli elettrici e lanciato nuovi modelli. Anche le grandi società di servizi finanziari stanno mettendo a punto dei cambiamenti: JP Morgan ha promesso che i suoi portafogli finanziari abbandoneranno i combustibili fossili.⁹

A giugno il colosso dei beni di consumo Unilever, una delle partecipazioni della nostra strategia, ha invece stabilito

l'obiettivo di azzerare completamente le emissioni di carbonio delle sue attività e dei suoi fornitori entro il 2039.¹⁰ Ha poi annunciato a settembre un investimento di 1 miliardo di euro (1,2 miliardi di dollari) per aiutare i suoi fornitori ad adottare tecnologie volte ad eliminare l'uso di combustibili fossili nella produzione dei prodotti per la pulizia entro il 2030, sostituendo cioè il petrolio nel processo di produzione.¹¹

Un'altra partecipata, Croda, si è spinta ancora più in là, con l'annuncio, in occasione della sua giornata degli investitori dedicata alla sostenibilità, di voler generare impatti positivi dal punto di vista di "clima, terra e persone" entro il 2030.¹² Tramite lo sviluppo di soluzioni innovative, mira a risparmiare più carbonio di quanto ne emette e a preservare più terra di quanta ne utilizza per coltivare i suoi materiali di origine biologica.

Uno degli obiettivi principali della strategia Global Sustainable Outcomes è quello di investire nelle aziende che

contribuiscono positivamente al nostro tema della transizione energetica e climatica, aiutando così sia i governi che le società a raggiungere i loro obiettivi di emissioni zero e a combattere il cambiamento climatico.

¹ Columbia Threadneedle Investments, 1° ottobre 2020.

² Il riferimento a specifiche azioni non deve essere considerato una sollecitazione all'acquisto.

³ Politico.eu, "European Parliament backs 2030 emissions cuts of 60 percent", 7 ottobre 2020.

⁴ Gov.uk, "New plans to make UK world leader in green energy", 6 ottobre 2020.

⁵ AsiaNikkai.com, "South Korea joins Japan in making 2050 carbon-neutral pledge", 28 ottobre 2020.

⁶ BBC.co.uk, "Climate change: China aims for 'carbon neutrality by 2060'", 22 settembre 2020.

⁷ Climatewatch, dati storici PIK-PRIMAP - al 2016.

⁸ Climate Action Tracker, "China going carbon neutral before 2060 would lower warming projections by around 0.2 to 0.3 degrees C", 23 settembre 2020.

⁹ FT.com, "JPMorgan Chase promises to shift portfolio away from fossil fuels", 7 ottobre 2020.

¹⁰ Unilever.com, "Unilever sets out new actions to fight climate change, and protect and regenerate nature, to preserve resources for future generations", 15 giugno 2020.

¹¹ Unilever.com, "Unilever to eliminate fossil fuels in cleaning products by 2030", 2 settembre 2020.

¹² Croda.com, "Investor sustainability seminar", 20 ottobre 2020.



L'alimentazione è uno dei metodi più semplici di cui dispongono i governi per influenzare la salute pubblica e l'incidenza dell'obesità. Fonte: iStock.

Enfasi sul tema della sostenibilità: il Covid-19 evidenzia l'importanza di salute e benessere

All'inizio del lockdown mio marito ha tentato di comprare una nuova bicicletta, scrive *Pauline Grange*. Finalmente è riuscito ad acquistarne una dopo essere stato in lista d'attesa per sei mesi, poiché la domanda di biciclette è esplosa durante la pandemia. Improvvisamente vi erano sempre più persone che andavano in bicicletta e facevano jogging nel parco del nostro quartiere, al fine di migliorare il proprio benessere fisico e mentale per via dello stress causato dall'isolamento.

Alla luce dei rapporti che collegano la gravità del Covid-19 con l'obesità, non sorprende che molte persone stiano cercando di mantenersi in salute. Questi studi non hanno solo incentivato gli individui ad agire, ma probabilmente spingeranno anche i governi ad adottare strategie più proattive per combattere l'obesità e ridurre l'incidenza dei fattori

di rischio per le malattie non trasmissibili (MNT), come ad esempio il diabete. Non solo le MNT sono correlate ai casi più gravi di Covid-19, ma rappresentano anche un onere crescente per i sistemi sanitari statali.

In effetti, la nostra conoscenza dei sistemi sanitari è cresciuta significativamente nell'ultimo decennio.

Uno studio pubblicato su *Lancet* a giugno 2018¹ ha rivelato che, com'era prevedibile, c'è una forte correlazione positiva tra la salute della popolazione e la spesa sanitaria pro capite. Tuttavia, ci sono diverse eccezioni degne di nota. Ad esempio, la spesa pro capite per l'assistenza sanitaria della Finlandia, che si colloca al sesto posto in termini di

accesso e qualità del servizio, e dell'Italia (al nono posto) è inferiore rispetto a quella Regno Unito (al 23° posto), nonostante i primi due paesi abbiano un punteggio più alto; gli Stati Uniti invece, che registrano la più alta spesa sanitaria pro capite al mondo, si collocano solo al 29° posto.

Queste anomalie riscontrate in alcuni dei paesi più ricchi sono imputabili alle differenze culturali. Più del 70% degli americani è in sovrappeso o soffre di obesità,² e la prevalenza dell'obesità grave è aumentata negli ultimi due decenni. La situazione non è molto diversa nel Regno Unito, dove il 67% degli uomini e il 60% delle donne sono considerati in sovrappeso.³

Gli alti tassi di obesità sono uno dei principali problemi di salute pubblica e anche una delle determinanti di malattie croniche legate alla dieta, come le malattie cardiovascolari, il diabete di tipo 2 e alcuni tipi di cancro. Attualmente sei americani su 10 soffrono di una patologia cronica e quattro su 10 accusano due o più malattie croniche.⁴ La prevalenza di queste patologie croniche dipende da vari fattori, tra i quali spiccano le abitudini alimentari scorrette e la mancanza di attività fisica.

Nel Regno Unito è ormai ampiamente riconosciuto che i più alti livelli di obesità contribuiscono al fatto che il paese evidenzia il più elevato tasso di mortalità da Covid-19 in Europa. Man mano che i governi si renderanno conto che i fattori culturali e legati allo stile di vita stanno più che annullando gli eventuali benefici incrementali legati alla spesa sanitaria pro capite supplementare, potremmo assistere

a un cambiamento delle politiche volto a considerare queste aree, in particolare nell'ambito della crisi attuale.

L'alimentazione è uno dei metodi più semplici di cui dispongono i governi per influenzare la salute pubblica e l'incidenza dell'obesità. In futuro, i cibi e le bevande meno salutari saranno probabilmente soggetti a crescenti restrizioni in termini di pubblicità, a tasse sullo zucchero e a maggiori avvertenze sulle etichette dei prodotti. È più probabile che tali misure verranno adottate nei paesi caratterizzati da una maggiore incidenza del diabete, un bilancio più grave legato al Covid-19 e sistemi sanitari pubblici più estesi.

Il Regno Unito rappresenta un esempio recente al riguardo. A luglio Boris Johnson ha adottato una posizione più proattiva sull'obesità dopo aver contratto lui stesso il Covid-19. Le nuove misure proposte⁵ comprendono: il divieto di pubblicizzare gli alimenti ad alto contenuto di grassi, zucchero e sale in TV e su internet prima delle 21:00; la cancellazione delle promozioni di tipo "1+1 gratis" sugli alimenti poco salutari ad alto contenuto di sale, zucchero e grassi; l'indicazione delle calorie sui menù al fine di aiutare le persone ad effettuare scelte più sane quando mangiano fuori; e l'obbligo di segnalare le "calorie liquide" nascoste per le bevande alcoliche. Infine, una campagna aiuterà le persone a perdere peso, a mantenersi attive e a mangiare meglio.

Uno stile di vita più attivo rappresenta anche uno strumento cruciale per combattere la crisi dell'obesità in tutto il mondo. L'Organizzazione mondiale della sanità afferma che la carenza di

attività fisica è uno dei principali fattori di rischio di mortalità a livello mondiale. Le campagne governative per aiutare le persone a perdere peso e a fare attività potrebbero rivelarsi fondamentali per invertire queste tendenze. Anche le società di abbigliamento sportivo come Adidas (una posizione nella nostra strategia) promuovono uno stile di vita più sano tramite le loro campagne di marketing e di sostegno alla comunità, ricavando al tempo stesso un beneficio economico.

La strategia Global Sustainable Outcomes evita attivamente le società i cui prodotti e servizi alimentano la crisi dell'obesità e della salute, come le aziende produttrici di alcolici e i fast-food, dando invece la priorità alle imprese di beni di consumo i cui prodotti contribuiscono a una dieta e a uno stile di vita più sani. Se le politiche governative si dimostreranno efficaci, riteniamo che le società con un profilo migliore dal punto di vista sanitario risulteranno avvantaggiate, mentre quelle con portafogli meno salutari dovranno affrontare sfide e costi maggiori in futuro.

¹ [https://www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS0140-6736\(18\)30994-2/fulltext](https://www.thelancet.com/journals/lancet/article/PIIS0140-6736(18)30994-2/fulltext)

² <https://www.cdc.gov/nchs/fastats/obesity-overweight.htm>



³ <https://digital.nhs.uk/data-and-information/publications/statistical/statistics-on-obesity-physical-activity-and-diet/england-2020>

⁴ <https://www.cdc.gov/chronicdisease/resources/infographic/chronic-diseases.htm>

⁵ The Guardian, "Boris Johnson: obesity drive will not be 'bossy or nannying'", 27 luglio 2020.

Focus sulle società T320

Abbiamo aperto una nuova posizione nella strategia:⁶

Società	Categoria sostenibile	
	<p>Importante contributo</p>  <p>Energy & Climate Transition</p>	<p>Schneider svolge diverse attività: vende hardware, software e servizi che forniscono soluzioni per la gestione energetica e per l'automazione industriale. Uno dei suoi obiettivi principali è quello di contribuire alla decarbonizzazione mondiale grazie alla sua tecnologia. "La sostenibilità è al centro di tutto ciò che facciamo a Schneider, e l'innovazione digitale riveste un ruolo fondamentale nella sfida contro il cambiamento climatico. Se ci muoviamo insieme, avanderemo più rapidamente verso un mondo sostenibile e inclusivo. È per questo che abbiamo aderito a Climate Pledge, al fine di raggiungere la neutralità carbonica."</p> <p>Jean-Pascal Tricoire, Presidente e CEO di Schneider Electric.</p>

⁶ Il riferimento a specifiche azioni o obbligazioni non deve essere considerato una sollecitazione all'acquisto. Tutti i diritti di proprietà intellettuale dei marchi e dei loghi sono riservati dai rispettivi proprietari.

Per maggiori informazioni, visitare
COLUMBIATHREADNEEDLE.COM



Avvertenze: Esclusivamente ad uso di Investitori professionali e/o qualificati (non utilizzare o trasmettere a clienti retail). Il presente documento ha fini pubblicitari. Questo documento viene distribuito unicamente a scopo informativo e non deve essere considerato rappresentativo di un particolare investimento. Non costituisce un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsivoglia titolo o altro strumento finanziario, né alla fornitura di servizi o consulenza in materia di investimenti. **Investire comporta dei rischi, tra cui il rischio di perdita del capitale. Il capitale è a rischio.** Il rischio di mercato può riguardare un singolo emittente, settore dell'economia, industria ovvero il mercato nel suo complesso. Il valore degli investimenti non è garantito e di conseguenza gli investitori potrebbero non recuperare l'importo originariamente investito. **Gli investimenti internazionali** comportano alcuni rischi e una certa volatilità in ragione della potenziale instabilità politica, economica o valutaria e di principi contabili e finanziari differenti. **I titoli nominati nel presente documento sono forniti a scopo illustrativo, sono soggetti a variazioni e non vanno interpretati come una raccomandazione di acquisto o di vendita. I titoli esaminati potrebbero rivelarsi o meno redditizi.** Le opinioni espresse sono valide alla data indicata, possono cambiare al mutare del contesto di mercato o di altre condizioni e possono differire da altre opinioni espresse da altre società consociate o affiliate di Columbia Threadneedle Investments (Columbia Threadneedle). Le decisioni di investimento o gli investimenti effettivamente realizzati da Columbia Threadneedle e dalle sue affiliate, per conto proprio o per conto di clienti, possono non riflettere necessariamente le opinioni espresse. Le informazioni contenute nel presente documento non costituiscono una consulenza d'investimento e non tengono conto delle circostanze specifiche di ciascun investitore. Le decisioni di investimento dovrebbero essere sempre effettuate in funzione delle esigenze finanziarie, degli obiettivi, delle finalità, dell'orizzonte di investimento e della tolleranza al rischio di ciascun investitore. Le classi di attivi descritte potrebbero non essere idonee per tutti gli investitori. **I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri e nessuna previsione deve essere considerata come una garanzia.** Le informazioni e le opinioni fornite da terze parti sono state ottenute da fonti ritenute attendibili, ma non si rilascia alcuna garanzia in merito alla loro accuratezza e completezza. Il presente documento e i relativi contenuti non sono stati esaminati da alcuna autorità di regolamentazione.

Per l'Australia: Pubblicazione a cura di Threadneedle Investments Singapore (Pte.) Limited ["TIS"], ARBN 600 027 414. TIS è esente dall'obbligo di detenere una licenza per i servizi finanziari australiana ai sensi del Corporations Act e fa affidamento sul Class Order 03/1102 per quanto riguarda la commercializzazione e l'offerta di servizi finanziari ai clienti all'ingrosso australiani secondo quanto definito nella Sezione 761G del Corporations Act 2001. TIS è regolamentata a Singapore dalla Monetary Authority of Singapore ai sensi del Securities and Futures Act (Chapter 289), numero di iscrizione: 201101559W, che differisce dalle leggi australiane.

Per Singapore: Pubblicato da Threadneedle Investments Singapore (Pte.) Limited, 3 Killiney Road, #07-07, Winsland House 1, Singapore 239519, regolamentata a Singapore dalla Monetary Authority of Singapore ai sensi del Securities and Futures Act (Chapter 289). Numero di iscrizione: 201101559W. Il presente documento non è stato esaminato dalla Monetary Authority of Singapore.

Per Hong Kong: Pubblicazione a cura di Threadneedle Portfolio Services Hong Kong Limited 天利投資管理香港有限公司. Unit 3004, Two Exchange Square, 8 Connaught Place, Hong Kong, che ha ottenuto dalla Securities and Futures Commission ("SFC") la licenza a svolgere attività regolamentate di Tipo 1 (CE:AQA779). Registrata a Hong Kong ai sensi della Companies Ordinance (Capitolo 622), numero di iscrizione 1173058.

Per l'area EMEA: Pubblicato da Threadneedle Asset Management Limited. Registrata in Inghilterra e Galles, numero di iscrizione 573204, Cannon Place, 78 Cannon Street, Londra, EC4N 6AG, Regno Unito. Autorizzata e regolamentata nel Regno Unito dalla Financial Conduct Authority. Il presente documento è distribuito da Columbia Threadneedle Investments (ME) Limited, che è regolamentata dalla Dubai Financial Services Authority (DFSA). Per i Distributori: Il presente documento intende fornire ai distributori informazioni sui prodotti e i servizi del Gruppo e la sua ulteriore diffusione non è autorizzata. Per i Clienti istituzionali: Le informazioni contenute nel presente documento non costituiscono raccomandazioni finanziarie e sono riservate unicamente a soggetti con adeguate conoscenze in materia di investimenti e che soddisfano i criteri regolamentari per essere classificati come Clienti professionali o Controparti di mercato e nessun altro Soggetto è autorizzato a farvi affidamento. **Columbia Threadneedle Investments è il marchio commerciale globale del gruppo di società di Columbia e Threadneedle.**
columbiathreadneedle.com Pubblicato l'11.20 | Valido fino al 12.20 | J31037 | 3313820